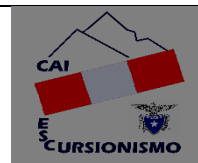




## CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di Rovigo



Aperto per iscrizioni mercoledì 18.30/19.30 – venerdì 21.30/22.30

### ALPE DI SUCCISO –APPENNINO TOSCO-EMILIANO

SABATO 26-DOMENICA 27 SETTEMBRE 2020

Itinerario ad anello molto panoramico con dislivelli importanti senza eccessive difficoltà tecniche. Richiede un buon allenamento. Si inizia dal Passo del Cerreto m.1261-Passo dell'Ospedalaccio-sorgenti del Secchia-Alpe di Succiso m.2017-sella del M.Casarola-Sorgenti del Secchia –Passo dell'Ospedalaccio-Passo del Cerreto.



EE-breve passaggio attrezzato.



Ore 8.00 soste incluse



GeoMedia 1:25000  
Alto Appennino Reggiano



Dislivello: +990 -990  
Lunghezza: Km. 16



Scarponi con suola ben marcata, abbigliamento estivo da alta montagna, giacca antipioggia, bastoncini, occhiali da sole, crema solare, borraccia, cibo al sacco per la Domenica.

**OBBLIGATORIO: mascherina e disinfettante a base alcolica**



Ritrovo ore **13.20** parcheggio adiacente a piazzale Cervi c/o ex INPDAP (accesso viale della pace), Rovigo.  
Partenza puntuale ore **13.30**



Ass. non soci: 20,50 €.  
Contributo soci 3,00 €.  
**Costo Rifugio 55 €.**  
Caparra da versare in  
**Sezione 20 €.**



Cominato Claudio 3475345829  
Lauro Pomaro  
Grigolato Gianni



**Escursione Limitata a 12 partecipanti.**

Iscrizioni entro mercoledì 23 settembre 2020 prenotando telefonicamente o con mail a: tel.0425/21061- mail: info@cairovigo.it oppure inviando una mail al coordinatore dell'escursione. Ai partecipanti accettati sarà inviata conferma scritta per email, sms o WhatsApp.

**NOTA BENE:** in conformità alle disposizioni vigenti e le linee guida del CAI in merito alla emergenza Covid-19, i partecipanti sono tenuti a presentare, alla partenza dell'escursione, l'autocertificazione scaricabile al seguente link <https://cairovigo.it/wpcontent/uploads/2020/06/Autodichiarazione-Covid.pdf>.

## PERCORSO STRADALE (CIRCA 217 KM)

Con mezzi propri. Comunicare al momento dell'iscrizione la disponibilità del proprio mezzo per la polizza KASKO.

Si imbecca l'autostrada A13 fino a Bologna, in prossimità si prende la A14-A1 direzione Reggio Emilia, si esce a Reggio Emilia e da qui si prende la Sp 63 direzione Passo del Cerreto prime indicazioni che troviamo CASINA-CASTELNOVO NE' MONTI-PASSO DEL CERRETO. Arrivati al Passo troviamo il Rifugio-Albergo dove alloggeremo.

Prima di partire accertarsi che gli autisti conoscano la strada e abbiano possibilità di contattarci.

## PERCORSO

Il nostro itinerario inizia dal retro del parcheggio del rifugio presso il quale si alloggerà. Si possono notare già i primi cartelli che ci portano dietro al bar, dove comincia il sentiero 00 di crinale. La traccia si sviluppa per lo più in tratto pianeggiante e si attraversano prati, dove l'erba risulta parecchio alta. Arriviamo, in meno di un'ora, alla bella piana che precede il Passo dell'Ospedalaccio, al bivio con il sentiero 675 dove è presente un cippo confinario dell'era napoleonica. Continuiamo il nostro cammino sul segnavia 00/671 e, dopo aver affrontato una prima salita, arriviamo ad un altro incrocio: seguiremo il sentiero 671 fino alla vetta dell'Alpe di Succiso, mentre lasciamo davanti a noi lo 00 che continua verso la cresta del Monte Alto contrassegnato come impegnativo. Il sentiero 671 immerso nella faggeta ed in costante e ripida salita conduce al poggio panoramico di Costa Marinella, da dove si intravedono le Alpi Apuane ed il Vallone dell'Inferno abbracciato dal Monte La Nuda. Segue una breve discesa fino alla magnifica piana delle Sorgenti del Secchia. Qui facciamo una breve sosta per ammirare uno degli angoli più belli dell'intero Appennino. Sopra di noi le creste del Monte Alto si uniscono a quelle dell'Alpe di Succiso creando un anfiteatro naturale. Procedendo di nuovo attraverso il bosco, troviamo una fonte e da qui inizia il sentiero che sale a fitte serpentine fino ad arrivare al Passo di Pietratagliata. Arriviamo al passo dopo circa due ore e mezza. Davanti a noi vediamo il sentiero 673 che procede in discesa verso il vallone dei Ghiaccioni in direzione rifugio Sarzana. Si prosegue verso l'Alpe di Succiso, fino ad arrivare ad un piccolo tratto esposto che si supera utilizzando un cavetto di sicurezza. Davanti a noi la traccia del sentiero 671 procede in costante salita sulla cresta sud fino ad una anticima. Un breve ripido tratto finale conduce alla particolare madonnina che contraddistingue la vetta dell'Alpe di Succiso (2017 m). Dal Passo del Cerreto a qui abbiamo impiegato quasi 4 ore e 850 metri di dislivello. Dalla cima il panorama è fantastico, a sud le Alpi Apuane, il vicino Monte Alto e i Groppi di Camporaghena, ad ovest la dorsale delle montagne parmensi fino al Marmagna, a nord il Ventasso e la Pietra di Bismantova, ad est il Monte La Nuda fino alla sagoma del Cusna. Dopo esserci fermati per la sosta pranzo continuiamo seguendo la cresta fino alla Sella del Casarola dove arriva il sentiero 675 proveniente dal Rifugio Rio Pascolo. Se ci sarà il tempo si potrà salire al vicino Monte Casarola dove si trova un croce in ferro e il libro di vetta. Poco più avanti nei pressi di un grande omino di pietre si ha una bella vista sul versante nord/ovest dell'Alpe. Rientrando sul sentiero 675 ci dirigiamo alle Sorgenti del Secchia. La traccia nel primo tratto si presenta leggermente esposta per poi scendere ripidamente con un sentiero "spaccagambe" dal versante sud dell'Alpe di Succiso. Entriamo nuovamente per un breve tratto all'ombra della faggeta per poi ritornare alle Sorgenti del Secchia. Riprendiamo il sentiero 671, che con una breve ascesa ci riporta alla Costa Marinella, per poi ridiscendere al Passo dell'Ospedalaccio. Da qui in breve tempo raggiungiamo il Passo del Cerreto dove avevamo lasciato l'auto.

I partecipanti hanno il dovere di tenere una condotta diligente e collaborativa attenendosi alle disposizioni dei Referenti e del Regolamento di partecipazione all'attività escursionistica sociale. In caso di inosservanza saranno, di fatto, esclusi dall'attività sociale con conseguente esonero di responsabilità degli Accompagnatori e della Sezione CAI di Rovigo.

I minori devono essere accompagnati da un adulto che ne abbia la responsabilità. Il Regolamento sezionale delle escursioni è consultabile al link <https://cairovigo.it/sezione/regolamenti/regolamento-escursionistico/>

In questo periodo di emergenza pandemica, oltre alle citate avvertenze normalmente indicate per le escursioni sociali organizzate dalla Sezione, **si ricorda di mantenere con tutte le persone una rispettosa distanza di almeno un metro e di avere sempre a portata di mano mascherina e gel.**

Per partecipare all'escursione bisogna compilare **tassativamente** l'autocertificazione scaricabile a pagina 1. Il documento va inviato, compilato in tutte le sue parti, a [info@cairovigo.it](mailto:info@cairovigo.it), oppure consegnato il giorno stesso dell'escursione agli organizzatori di riferimento.

SI RACCOMANDA DI ATTENERSI ALLE [DISPOSIZIONI VIGENTI PER COVID 19](#)

